Proroga superbonus e gestione NPL: le istanze ANCE accolte nei pareri parlamentari sul PNRR

18 Marzo 2021

Le Commissioni Finanze del Senato e della Camera, in sede d'esame della Proposta di PNRR del Governo, hanno espresso pareri favorevoli con osservazioni, tra cui alcune che recepiscono quanto richiesto da **ANCE** in audizione (vedi notizia di Interventi ANCE del 9 marzo 2021) in merito a proroga e semplificazione del superbonus al 110% e gestione dei crediti deteriorati.

In particolare, nel parere del Senato è stato chiesto di:

"prevedere una radicale semplificazione del quadro attuativo della agevolazione per gli interventi edilizi che beneficiano del bonus del 110 per cento, pena la inefficacia dello strumento (la cui validità strategica non si mette in dubbio) ai fini del rilancio del settore dell'edilizia in chiave di sostenibilità energetica e sismica. La commissione sollecita la rapida previsione di una proroga del termine del 31 dicembre 2022 ai fini della più compiuta utilizzazione di tale strumento agevolativo";

"prevedere azioni specifiche per affrontare nel medio periodo la tematica della patrimonializzazione delle banche e delle imprese, considerate le previsioni di forte crescita dei crediti deteriorati in ragione del calo del PIL, operando anche in chiave europea per rivedere le regole del *calendar provisioning* e dell'attività creditizia. In particolare, l'attività delle banche territoriali, fondamentali per garantire la resilienza del tessuto economico, dovrà essere maggiormente tutelata, rispetto alla proporzionalità delle regole europee. Inoltre, appare opportuno valutare la possibilità che gli NPL derivanti direttamente dalla crisi Covid, possano avere un trattamento differenziato".

Anche nel parere della Camera è stato chiesto di garantire la proroga delle agevolazioni fiscali al 110 per cento per la riqualificazione energetica degli edifici (cd. Superbonus) fino al 2023.